

Ricerche e iniziative

Gli studi sull'Ottocento friulano e ora il percorso dedicato agli orti

Roberta Corbellini, dopo la laurea in Lettere moderne, inizia a occuparsi di valorizzazione dei beni culturali. Partecipa all'organizzazione di mostre e alla creazione di nuovi eventi espositivi in regione. Nel 1979 avvia il percorso di specializzazione nel settore dei Beni storico-artistici e museali con la riorganizzazione del museo e archivio di Gradisca d'Isonzo e le prime collaborazioni con la Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia per il recupero del patrimonio archivistico di enti pubblici e privati dell'area terremotata. Vince il concorso nazionale per entrare nel Ministero per i Beni culturali e dal 1998 dirige l'Archivio



di Stato di Udine. Portano la sua firma molti lavori sull'Ottocento friulano, periodo su cui si orientano i suoi interessi storiografici.

È titolare di un importante progetto scientifico per la valorizzazione di fonti per la storia della popolazione realizzato con l'Università degli studi di Udine, Dipartimento di Scienze statistiche e demografiche.

Domenica prossima, 3 ottobre, l'Archivio di Stato di Udine aprirà nei suoi spazi la mostra: "Udine: le vie degli orti. Un percorso tra documentazione storica e nuove prospettive di orti urbani", all'interno della Giornata nazionale degli Archivi e delle Biblioteche.